

Cariſſime Amiche mie

Col più ſentito dolore ſilvo ſummo della lettera
di Filippo la tanto grave diſgrazia che vi è col-
pita. ſummanoſi la diſolazione in cui ſo-
no i voſtri cuori coſi affettuoſo veſto colui
che ben ſapete meritare tutto l'affetto e
ſtira di ſuoi cari. Degli amici tutti.
che diſtinto tanto non fatto, in tanto duolo?
E mille mille caſe vorrebbe diſtinto l'amicizia
miſi per l'amicizia in parte la pena atre
che vi ſtagio, ma non trovo espreſſione ade-
guata a tal uogo, ne credo ne veſtano
gradite i ſenſi del mio ſocorro diſpiacere
per grave perdita fatta del tanto cordiale ſincero
bilo amice che di cuore amavamo - Toſſa

il sommo fedel darvi tanta forza da non
segnarvi ai suoi voleri

La preta mia comune a D. Luigi che
distintamente ossequio

Non so dire il dolore che spessino
la qualvi famiglia affeziona e mi bacia
benami - con affetto vi stringo al
cuore eternamente

Porto 19 June 84

Alle Dilettissime
Sig. D. Vittoria e Lucia Cesari

Luigi

V. aff. everamica
Claudio Jacobelli